

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6 mese L. 2
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta 16 IV* pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli commerciali in 1114 pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.
 Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Le elezioni di ieri.

Non proclamati ancora definitivamente i candidati nei tre Collegi nostri, ci limitiamo a dare solo i risultati finora conosciuti, complessivi per il Collegio Udine I, parziali per i Collegi Udine II e Udine III.

COLLEGIO UDINE I.

Solimbergo Giuseppe 3598
Fabris Nicolò 2614
Seismit-Doda Federico 2477
 (però comprendendo in questo numero anche 112 schede contestate perché portanti il nome Doda Federico, le quali, secondo noi e come avvenne in altre elezioni, si debbono ritenere sufficientemente indicanti la persona per essere computate a favore del Seismit-Doda).
Schiavi Carlo Luigi 2342
Di Brazza Detalmo 2301
Di Prampero Antonino 1321

COLLEGIO UDINE II.

Billia Giov. Batt. 3188
Di Bascocourt Vincenzo 2191
Orsetti Giacomo 2007
Di Lenna Giuseppe 1493
Zampari Francesco 723

COLLEGIO UDINE III.

Scolari Saverio 3178
Varè Giov. Batt. 3157
Simoni Giov. Batt. 3084
Cavalletto Alberto 2959
Sandri Antonio 1961
Papadopoli Antonio 2201

Udine, 30 ottobre.

La Morning Post, confutando un articolo del Times, nel quale si diceva che il contegno dell'Italia verso l'Inghilterra si è mutato dopo la vittoria di Tel-el-Kebir, pubblica un dispaccio diretto da sir Paget, ambasciatore inglese in Roma, a lord Granville in data del 17 agosto. Il dispaccio dice: «L'on. Mancini mi pregò di esprimere il sincero desiderio dell'Italia di vedere le operazioni in Egitto terminate sollecitamente e favorevolmente per gli Inglesi. Soggiunse il ministro degli esteri italiano che l'Inghilterra poteva contare sulla costante amicizia dell'Italia, la quale né ora né mai avrebbe sollevato difficoltà».

La Morning Post confida che dopo la pubblicazione di questo dispaccio, che conferma le dichiarazioni fatte da Depretis a Stradella, finiranno le malevoli

insinuazioni di una parte della stampa inglese riguardo al contegno dell'Italia.

Dalla Francia sempre notizie non tranquillanti. Le paure continuano. Gli anarchici indirizzano lettere minacciose al prefetto, al convento della visitazione di Macoa, al sindaco e al direttore delle officine di Montceau. Grandi precauzioni a Lione per proteggere gli edifici pubblici. Il Paris pubblica il manifesto approvato dal Comitato della Lega internazionale degli anarchici riunito in Ginevra il 14 agosto. Il manifesto è attualmente sottoposto all'esame dei gruppi federali di Francia, Spagna, Germania, Russia, Inghilterra, ecc.; dichiara che gli anarchici sono nemici dello Stato, della legge, della religione, dei padroni e dei proprietari. A Marsiglia poi si sono sparsi gli avvisi di Comitati rivoluzionari che invitano a vendicarsi dei funzionari e dell'Autorità col ferro, col fuoco, col veleno!.

Questi gravi sintomi cagioneranno la caduta del gabinetto, molto probabilmente; ma un cambiamento di ministero salverà la Francia.

INONDAZIONI

Venezia 28. Avvenne una nuova rotta nell'Astico a Passo di Riva. I Comuni di Due Ville e Vigarolo sono inondati. Il Bacchiglione a Venezia è in piena allarmante.

San Donà 28. Un immenso disastro ci colpisce nuovamente.

Giunge ora notizia di una nuova rotta avvenuta in quel di Noventa a Sabbionera.

La piena del Piave qui a San Donà è di soli 15 centimetri sotto l'asfalto.

Il fiume continua a crescere.

Noventa di Piave 28. Alle ore otto pomeridiane si è rinnovata la rotta del Piave nella stessa località della precedente a Sabbionera, quantunque l'argine fosse stato rinnovato.

È impossibile a quest'ora misurare la estensione del disastro.

L'inondazione di questo territorio è inevitabile.

Rovigo 28. Nelle ultime 24 ore il Po è cresciuto di metri 0,80, l'Adige a Trento nelle ultime 24 ore è cresciuto di metri 3,25.

Roma. Notizie dalle provincie segnalano nuove piene del Po, Adige, Bormida, Stura, Tagliamento, Bacchiglione, Brenta e Taro.

Padova 28. Causa le piogge il fiume

Frassine è a 2,20 sopra guardia: il Bacchiglione e il Brenta sono aumentati sensibilmente.

Parma 28. Il Taro ha danneggiato il ponte presso Borgotaro; le strade in molti punti sono interrotte.

Alessandria 28. In seguito alle piogge dirette, i torrenti Curova e Grua sortirono dal letto allagando varie località di Tortona o di altri comuni, e recando danni sensibili ai seminati; la Stura allagò le campagne attorno Orada; il Bormida inondò parte del territorio di Alessandria verso Marengo.

Casale Monferrato 28. La Sesia viene ingrossando minacciosa; rigurgitata dalle onde del Po, straripa. Il Po minaccia di rompere gli argini di Valmaecia.

San Donà 29. Nuova inondazione di funeste conseguenze: grandissimo il numero dei poveri senza tetto e senza pane.

Minaccia un'altra rotta a Mussetta fra Noventa e San Donà.

Il Municipio di San Donà aiutato dagli abitanti fa quanto è possibile per provvedere e prevenire maggiori disastri. Aspetta ulteriori ed indispensabili soccorsi.

Dolo 29. La chiusura della rotta di Campolongo fu distrutta dalla piena e le acque inondarono tutto il detto Comune.

Portogruaro 29. Il Tagliamento ha superato gli argini presso Malafesta tra Fossalta di Portogruaro e S. Michele al Tagliamento. Le comunicazioni sono interrotte.

San Donà di Piave 29. Avvennero nuove rotte presso Fossalta, a Montiron sulla destra del Piave, quasi di fronte alla rotta di Sabbionera.

Furono perciò inondati i Comuni di Fossalta Meolo e Musile. A Fossalta si deplorava una vittima.

Sono interrotte le comunicazioni.

Sollecitate soccorsi di denaro, di pane e di coperte di cui si ha estremo bisogno. Il paese di San Donà è pieno di fuggiaschi.

Noventa 29. Il Piave ha rotto producendo disastro estremo; tutto il territorio è inondato; mancano i viveri ed i mezzi per provvederli. Sono indispensabili piccole barche di salvataggio. Insistete per immediati soccorsi estremamente necessari.

Verona 28. L'Adige è in forte piena a 1,13 sopra guardia. I militari lavorano attivamente per alzare forti dighe e difendere la città da una nuova inondazione. La popolazione è in forte apprensione; le acque cominciano a comparire nelle vie basse. L'aumento continua.

meno lungo e noioso il viaggio e non ci lasciamo il disgusto di aver perduto inutilmente il nostro tempo. Oh le ferrovie che ci obbligano all'inazione, i cavalli faticosi che mettono a repentaglio il filo delle vostre reti, i giocattoli moderni e basta. Ed io sgombrerei che se si potessero acquistare dei buoi per quaranta o cinquanta lire (prezzo che io attribuisco alle rozze sullodate) il magnifico carrozzone della Posta di Cividale lo vedremmo con simili attrezzi onde accontentare i gusti dei viaggiatori.

Andando in ferrovia avete l'incomodo di un fischio che vi rompe i timpani e vi urta il sistema nervoso. Qui invece l'automotone vi diverte per tutta la strada cogli schiocchi della sua frusta e con quei continui e incalzanti tihheehh! con cui pretenderebbe mettere del sangue nelle dissanguate rozze. Ma questo, più compiacenti, non si danno per intese, sapendo che il desiderio di chi viaggia è quello di andare adagio onde aver agio di levare la topografia dei luoghi per quali si passa, affittare, ritornato a casa, non gli si possa rinfacciare di aver viaggiato in un baule.

Finalmente arrivo alla città di Giusulfo, sbirgo i miei affari, desino e poi mi rimetto in viaggio per Cividale. E qui principiano le maggiori amenità.

La carrozza, o baracca che vogliate dire, ha quattro posti nell'interno, due al coupé e la bassetta per l'estraneo, come diceva un mio amico in stile elevato. Invece eravamo in nove. Ma ciò poco importa, perché an-

Venezia 29. Il torrente Guà ha rotto a Sarago l'argine destro. L'Astico ha rotto a Montecchio e quindi oggi si avrà l'acqua come il 17 settembre. Il disastro è immenso, finora nessuna vittima.

San Donà 29. Quasi tutto il Distretto di S. Donà è allagato.

Sono urgenti larghi soccorsi. I municipi sono impotenti a provvedere. Molti fuggiaschi s'agglomerano qui.

Latisana 29. San Michele del Tagliamento è tutto circondato dalle acque. Varie rotte avvennero superiormente al paese.

È impossibile avere notizie e dare soccorsi alle frazioni di Cesarolo ed alle altre frazioni; scarissimi i mezzi di salvataggio. L'ufficio Tecnico dipendente dal genio di Udine ha assoluto difetto di materiali. Il sindaco Suzzi si è rivolto a tutte le autorità implorando soccorsi. Urge che sia aumentato anche il personale tecnico per provvedere il più sollecitamente possibile alla chiusa delle rotte.

La popolazione priva di tutto abbisogna di larghi soccorsi.

Belluno 29. Tutta la Piave è ingrossata e minaccia di straripare. Furono fatte sgombrare alcune case. In distretto Longarone furono distrutti ponti, ed asportate le strade.

Verona 29. L'Adige stanotte è cresciuto sensibilmente. Le vie basse sono completamente inondate. Il genio militare lavorò tutta la notte ad impedire l'estendersi dell'inondazione. Le acque crescono lentamente. Il tempo è incerto. Le notizie da Trento fanno sperare oggi un decrescimento.

Belluno 29. Il torrente Cison invade l'abitato di Agnau. Furono salvate le famiglie. Le case sono pericolanti. Il ponte d'Arsiè e i suoi accessi furono distrutti. I danni sono gravissimi. La pioggia torrenziale continua.

Belluno 29. A Perarolo crollarono l'albergo di Sant'Anna e una parte degli stabilimenti di seghe, altre case sono crollanti.

La popolazione e i militari del genio attendono al salvataggio.

Belluno 29. Il torrente Colmed è straripato a Feltrina, molte case allagate pericolano.

Le comunicazioni sono interrotte a Feltrina per i ponti e le frane caduti. L'irruenza dei torrenti distrusse i ripari provvisori a San Stefano di Colmedico.

A Longarone piena spaventevole. Il Piave asportò i ponti provvisori costruiti dopo la inondazione di settembre.

Si è provveduto al salvataggio degli abitanti rifugiati sulle colline sovra-

che la numerosa compagnia è desiderata dal viaggiatore, il quale così ha campo di maggiori istruzioni e allo stesso prezzo.

Si esce dunque da Cividale. Il cielo ci sta sopra come una volta di piombo. Uno zeffiro, di quelli che colà dominano, ci aggrinzisce la pelle e ci fa assaggiare (e per chi era digiuno anche mangiare) la polvere un tempo calpestate da Giusulfo. La frusta schiocca e la voce del nostro guiderdone risuona per l'aere armoniosa e continua. Solo i cavalli parevano sortissero non già dalla stalla, ma piuttosto da un viaggio di cinquanta chilometri. Pure si va innanzi.

Avevamo fatto forse due miglia, quando si sente lo strepito e la scossa come di uno strappo violento. Sorge un grido. La baracca si piega sul fianco destro. Che è, che non è? Nulla, propriamente nulla.

Il corame, che parte dalla molla a forma di un C, a cui è appeso il veicolo o arca di Noè si era spezzato e la baracca era andata ad appoggiarsi sopra la molla. Giuoco innocentissimo.

L'automotone ci assicura che non c'è pericolo di sorta, essendovi una corda che sostituisce il corame spezzato, sicché si ripiglia il cammino costretti però a prendere la posizione di quelle aste di cui riempimmo tanti quaderni quando apprendevamo la calligrafia. Il capo poi, sempre burlesco, si era incaricato di collocare sulla sinistra di un signore una costoletta di Adamo, di modo che in quella posizione pareva che egli si allungasse onde arrivare a sfiorare colle lab-

stanti. La diga rimasta a Fonzaso finora resiste.

Perarolo 29. I fiumi Boite e Piave allagarono molte case. Nessuna vittima.

Verona 29. L'Adige decresce; i lavori del genio militare salvarono gran parte della città. Le notizie da Trento sono buone.

Motta di Livenza 29. Moduna di Livenza fu questa notte nuovamente inondata.

Il paese è tutto in panico indescribibile. Si invocano soccorsi.

Nuova inondazione nel Tirolo

La sventura si aggrava di bel nuovo sul disgraziato Tirolo, già tanto devastato dall'inondazione del mese scorso, la quale recò un danno di oltre 15 milioni di fiorini.

Ecco le notizie da Innsbruck, che fanno prevedere una catastrofe forse più disastrosa della precedente.

Innsbruck 28. Da Bolzano e Bruneck giungono telegrammi che annunziano nuovi disastri. Crescono nuovamente le acque dell'Eisack, dell'Adige e del Taffer; fu distrutto il ponte di Bluman sulla strada di Rienz e così pure le opere di difesa presso Bruneck costruite recentemente con grandi spese. Wölberg fu nuovamente inondato dalle acque del Gries.

Innsbruck 28. Sono interrotte le comunicazioni ferroviarie fra Bolzano e Merano, ed impossibile il transito sul tratto Trento-Lavis; ambedue le rotaie fra Gries e Brenner sono impraticabili. Anche nel distretto di Bressanone le acque montarono, e tristi notizie giungono da Niederdorf e Toblach. Tutte accennano ad una nuova catastrofe, e forse più terribile della prima, dacché le provvisorie opere di difesa non possono sostenersi, essendo il terreno ovunque smosso.

Bruneck 28. In seguito alle piogge torrenziali di questi giorni, il fiume Rienz è molto ingrossato e trasporta grande quantità di legname. L'inondazione uguaglia già quella di settembre. Un intero quartiere della città è sotto acqua. Il cimitero è di nuovo in gran pericolo, e se non si riesce a salvarlo, mezza la città di Bruneck sarà con esso distrutta. Piove sempre a dirotto.

Klagenfurt 28. Le continue piogge sono causa di altre disgrazie. La Drava ingrossa rapidamente. La comunicazione ferroviaria tra Oberdrauburg e Lienz fu di nuovo sospesa. L'inondazione nella

bra il volto della compagna; mentre questa, sempre in causa della moderna posizione comune a tutti, pareva si schernisse da quel violento attentato. Era anche questa un'amenità. Poi seppi che i medesimi erano marito e moglie.

Siccome era stato preveduto, quello strappo di là da venire, al corame marcito pel lungo tempo ed uso, si era aggiunto un pezzo di carta che avrebbe fatto le veci del corame stesso quando questi si fosse infine deciso a cedere le proprie funzioni. Ma la corda era vecchia essa pure e della grossezza del mio dito mignolo, che io son pronto a mostrare a chiunque avesse vaghezza di avere più esatte informazioni. La baracca quindi minacciava sempre più, anche perché dovevano tenerla sulla destra della strada, la qual circostanza rendeva più inchinevole il nostro modo di gesso.

Gli animi non son tranquilli; si teme di essere gettati di rimbalzo nel fosso. Si ferma; si smonta. Io pure, che era nel coupé, salto a terra. Ma ohimè! nel fare il salto sento un'ora. Mi strizzano i capelli, penso a una nuova sventura. Ma tosto mi tranquillizzo, sorrido e finalmente una fervida giaculatoria. Una buletta, indispettita forse perché l'ora sfuggita per effetto del tempo, l'antica tappezzeria di cui, mille anni addietro, era stato ricoperto il coupé e volendo ancora essere utile a qualche cosa, si era attaccata al mio vestito e non volle lasciarsi senza consegnarmi prima un bel sette in tutte le forme.

(Continua)

APPENDICE

Da Udine a Cividale e Viceversa

AMENITÀ DI UN VIAGGIO

(Cont. vedi N. 251).

Che se si è dato prova di tanto senno nel rifare una lunga via onde fermarsi ai tempi beati di quella costruzione, perché, domando io, il Sindaco si rifiuta di occupare la stanza per lui destinata e continua a rimanere nell'indecente suo gabinetto ammobigliato alla moderna? Perché non approfitta, e con gioia, di quegli agi di cui godevano i nostri maggiori? Temerebbe forse di stare a disagio sulla poltrona che là lo attende, ovvero di divenire per caso oggetto di riso in quella sala? Ma in allora mandiamo a trovare un Sindaco a Mesopotamia, il quale possa trovar comoda e bella la suddetta poltrona. A me pare, che il palazzo sia là perché serva a qualche cosa. I nostri avi lo innalzarono per un qualche uso, ma non per abitazione dei topi.

Ma io mi sono smarrito di strada in causa del grande attaccamento che provo per le cose antiche. Ritorniamo dunque da dove? Da dove non sono peranco partito, ossia dalla Stazione della Posta che parte per Cividale alla mattina e ritorna in sulla sera. E una gita che consiglierai a tutti, e tutti si persuaderebbero come me che la strada ferrata o il tramvai o la Bole che

valle di Moell è più grande di quella del settembre scorso. La Githal è pure tutta inondata, e il servizio postale sospeso.

In Francia

Parigi 28. L'inondazione interruzione la ferrovia verso Marsiglia.
La strada di Cannes è inondata.
La burasca nella Manica continua.
— A Cannes avviene una grave inondazione.
I ponti sono distrutti, la ferrovia interrotta. Si teme vi sieno vittime.

Agitazione sociale in Francia

Parigi 29. A mezzo di circolari violentissime fu convocata per oggi una adunanza di operai. Un'assemblea degli industriali stipitai decise di chiudere le officine; 4000 operai resterebbero disoccupati. I giornali consigliano ad ambe le parti di cercare la conciliazione. La situazione è grave.

Parigi 28. A Courlevoise la polizia la polizia strappò dai muri numerosi affissi minaccianti la prossima distruzione mediante dinamite delle case e caserme. Si è iniziata un'inchiesta.
A Montceau altri sette arresti.

Parigi 28. Il Journal Officiel pubblicherà domani un decreto regolante l'uso della dinamite; impone certe formalità per invigilare questa sostanza dalla uscita della officina al luogo ove deve adoperarsi. Il governo decise di stabilire una guarnigione permanente a Montceau-Mines.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. È imminente la pubblicazione del regolamento sul funzionamento del comando del Corpo di Stato Maggiore, diviso in due riparti.

— In causa delle nuove piene il Comitato centrale inviò 40 mila lire al ministero dell'interno e 30 mila lire alle provincie inondate del Veneto.

Milano. Avvenne una vera catastrofe in una casa in costruzione in via Cicco Simonetta, altissima, di cinque piani. Tre garzoni operai, di sedici, dieciotto e ventitré anni, tiravano su della calce e dei mattoni al quinto piano, andando e venendo da una stanza all'altra. Tutto ad un tratto, il suolo della camera si curvò, si spalancò, que' sventuratissimi precipitarono al quarto piano. E questi rovinò pur esso sul terzo, e il terzo sul secondo, e il secondo sul primo. Quei tre operai giacquero semi-sepolti, sanguinosi, fratturati nella cantina. Furono trasportati all'ospedale. Due si spera di salvarli, il terzo è in uno stato disperato.

NOTIZIE ESTERE

Russia. Telegrafano da Odessa che nella settimana scorsa tre nichilisti svaligliarono sulla via da Melitopol a Berdjansk non lungi dalla stazione di Sudjerschuret, una carrozza postale contenente oltre mezzo milione di rubli, spediti alla Banca di Berdjansk. Il conduttore fu ucciso con un colpo di fucile; il cochiere venne abbavagliato.

Germania. Il bilancio della Prussia presenta un deficit da 30 a 40 milioni di marchi. Parte di questo deficit è causato dall'aumento delle paghe agli impiegati.

CRONACA PROVINCIALE

Maniago soccorre gli inondati. Per iniziativa del Sindaco e dell'Amministrazione della Società fabbrile, anche nel comune di Maniago, fu istituita una commissione nelle persone del dott. Nicolò conte D'Attimis, Giacomo Cossetini, avv. dott. Anacleto Girolami e Beniamino Sciarabello; e seguendo l'esempio degli altri nella nobile gara di soccorrere i danneggiati dalle inondazioni, spontaneamente concorse colle sue offerte, delle quali sarà pubblicato l'elenco.

Una parola di speciale encomio merita tanto lo slancio generoso di questi artigiani coltellinai, i quali tutti volenterosi dedicarono a questo filantropico scopo lavori della propria industria appositamente confezionati.

Né insignificante sembra questa offerta ove si consideri che a ben oltre duecento ascendono gli artigiani offerenti.

E per chiudere degnamente l'offerta, fu gentile il pensiero di alcuni signori che stanno disponendo una rappresentazione drammatica, l'introito della quale si devolerà per intero a beneficio degli inondati.

Onore al Merito. Osoppo, 29 Ottobre 1882. Sia una parola di lode e di ringraziamento all'imperterrito Capitano Comandante la IV Compagnia di disciplina speciale del Forte, a' suoi bravi ufficiali e sott'ufficiali e non meno agli instancabili soldati che ieri sotto scrosci di acqua diluviante per sei lunghe ore tennero duro ad erigere e porre ripari all'irruente Tagliamento, il quale avendo per alcuni metri sfasciato l'argine del Carantan ed in altri siti tentando di sormontarlo, minacciava desolazione e strage. Questa parola di lode e di ringraziamento viene dal cuore della riconoscente popolazione, la quale nell'imminente pericolo certamente non restava inerte.

Cose amministrative. Spilimbergo, 27 ottobre. Continuo a parlarvi delle nostre questioni amministrative poste all'ordine del giorno dalla buona anima di Ser Francesco cav. Sanuto morto da oltre tre secoli, le quali fanno tuttora le spese del nostro Consiglio Comunale, come vi accennai nella precedente mia inserita nel vostro n. 219.

Ora si tratta della questione dei medici. E in capite libri dovete sapere che il nostro Comune paga per il corpo sanitario, fra stipendii e gratificazioni, la bella somma di l. 6000 all'anno, la quale corrisponde a circa l. 150 per abitante, quantunque la spesa si riferisca unicamente ai comunisti poveri. E ciò principalmente in causa di una malattia acuta dalla quale era, da principio, affetto il paese, e che, in seguito, a merito delle solite pillole di eleboro e scamonea dorata è divenuta cronica.

E valga il vero. Nel 1867 il Comune di Spilimbergo aveva due medici condotti senza chirurgo. Quando nel 4 marzo 1872 il Consiglio Comunale, riformando la pianta del servizio sanitario, deliberava in massima di fare una sola condotta medico-chirurgica; e nel 15 maggio successivo confermava la sua deliberazione e nominava in pari tempo il titolare, il quale però non ha accettato.

Finalmente nel giorno 16 ottobre 1873 si convocava ancora straordinariamente il Consiglio per sostituire il medico rinunciatario, mentre in quell'anno, durante il Cholera, il servizio veniva disimpegnato da un medico provvisorio.

Ma nel giorno della seduta veniva portata in Consiglio una nuova proposta, contro il disposto dell'art. 214 della Legge C. P., tendente a far revocare le antecedenti deliberazioni 4 marzo e 15 marzo 1872, a fine che fossero istituite nuovamente due condotte mediche. E siccome la proposta fu approvata, si ebbero così ancora due medici e poscia per giunta un chirurgo.

Effetti della malattia allo stato acuto! Però in questi giorni venne di nuovo a gala la questione sanitaria in causa della rinuncia presentata dal chirurgo, per motivi di carriera, unitamente alla domanda dello stesso per una gratificazione.

Sopra questo oggetto un membro del Consiglio nella seduta 10 settembre u. s. proponeva di accordare al chirurgo un congedo di sei mesi per secondare le sue aspirazioni, scorso il qual termine, se persisteva nelle date dimissioni, queste sarebbero accettate e gli sarebbe inoltre accordata la meritata gratificazione.

Ma anche questa volta un equivoco sentimento di nobilissima gratitudine fece sorgere il solito consiglio d'incaricare la Giunta di recarsi in Commissione dal Chirurgo (meno male che non disse in processione colla bandiera in testa e la musica in coda) per pregarlo di voler ritirare la sua rinuncia accordandogli in pari tempo la gratificazione di l. 500, ossia un quarto dello stipendio!! — E il partito fu vinto.

Nuovi effetti della malattia allo stato cronico!!

Né a scongiurare questa deliberazione insensata, specialmente riguardo alla gratificazione fuori di tempo, valsero una precedente deliberazione di massima del Consiglio che vieta qualunque gratificazione, la mancanza di fondi nel bilancio in corso, né la qualità di spesa facoltativa esclusa dalla legge qualora la sovraimposta ecceda il limite prescritto. E nemmeno si poté, per grazia, ottenere la sospensiva.

Non dirò poi degli argomenti stupendi posti in campo dall'on. Consigliere per sostenere la sua proposta, perché essi sono superiori alla mia meschina intelligenza. Ma dirò solo che Egli conosce i suoi polli, e che se li piglia sempre colle sue solite granelle di eleboro e scamonea dorata.

Ciò per altro potrebbe fare ragionevolmente sospettare che alcuni degli

on. Consiglieri comunali che votano simili deliberazioni lo facciano per pagare certe cure mediche o chirurgiche di malattie segrete o palesi loro particolari coi denari dei contribuenti del Comune.

Sento adesso che la malattia è agli estremi perché il chirurgo se ne va in onta agli uffici della Commissione, alla gratificazione concessagli, ed all'aumento di stipendio accordatogli nell'ultimo Consiglio.

Confesso però che mi duole la perdita del simpatico e distinto giovane chirurgo dott. Samaritani, al quale desidero fortuna e nuovi allori in altri lidi. Ma non posso nascondere che mi conforto colla speranza che se ne vada anche una buona volta la suaccennata malattia contagiosa e fatale al paese, e che si possa finalmente riorganizzare il servizio sanitario ragionevolmente, senza ledere i diritti acquisiti di nessuno e senza sciagurare le finanze del Comune. V.

Cose comunali. Pinzano al Tagliamento, 26 ottobre. Non sono molti giorni che io direi all'Illmo Prefetto di Udine un ricorso, appoggiato a dichiarazioni veritiere di testimoni, sulla deplorabile condizione nella quale si trova il nostro paese a barca sul Tagliamento tra Pinzano e Ragogna. — Che un provvedimento sia stato preso io non lo posso dire, ma che dalla Superiore Autorità amministrativa politica lo si debba prendere, ne sono sicuro; dappoi che per colpa dei Sindaci d'ambo i Comuni gli abusi dell'appaltatore del passo sono divenuti troppo frequenti e troppo schiososi.

Basti il dire che la sorveglianza di questi due preposti alla pubblica amministrazione in tale argomento si deve ritenere come lettera morta. — Gli appaltatori del passo sono soggetti agli oneri del capitolato d'appalto, che da essi non vengono mai osservati; sono soggetti alla tariffa 31 ottobre 1823, da essi mai obbedita, e che non si vuole osservare, perché il passo non è divenuto un beneficio degli interessati, ma una vergognosa speculazione degli appaltatori.

Valga ad esempio quanto è stato accennato dallo scrivente nel ricorso diretto all'Illmo R. Prefetto.

In base all'art. X° del capitolato gli abitanti dei due Comuni Pinzano e Ragogna godono una esenzione illimitata sulla totalità della tassa, tanto per pedoni, quanto per veicoli, carichi o meno, ecc. ecc. — Malgrado ciò il sig. Fabris Nicolò di Pinzano appaltatore richiede di essere pagato dagli abitanti medesimi che trasportano generi per altri, in qualsiasi incostanza, non solo, ma vuole e pretende con modi aspri, inurbani e con violenza una tassa maggiore di quella stabilita nella tariffa 1822. — È avvenuto il caso che si volle far esborsare ad un passante l. 2, invece di cent. 20; che si costrinse un ragazzino che dimostrava in Ragogna, quale inserviente, a ritornare presso il padrone a farsi dare danaro, perché l'appaltatore non acconsentiva di trattarlo coi soli 50 cent. che egli teneva in tasca, ma pretese l'importo di l. 1.

Questi fatti succedono ogni giorno e specialmente quando l'acqua è a mezza piena. Il Sindaco di Pinzano che conosce lo stato delle cose ride e tace, ed è suo tornaconto di non provocare ire. In altro momento parlerò dell'amministrazione comunale, che per ora annuncio come rovinata sotto ogni rapporto. — Dirò tutto e farò conoscere il vero stato delle cose.

Santo di Giusto.

Note Tolmezzine. Una serata di beneficenza — La musica operata — Allarmi e timori.

L'altra sera ebbe luogo in questa Sala teatrale un ben riuscito trattamento dato da alcuni benemeriti signori del vostro Circolo Artistico a beneficio di quei poveri inondati che languono nella miseria, privi di pane, senza tetto ed affranti dal dolore per aver perduto i loro campi, i loro squallidi abituri.

La popolazione del paese, non sorda all'appello di carità fatto da quei signori con apposito manifesto, accorse numerosa in questo Teatro ad offrire il suo obolo per gli infelici fratelli; la sala, gremita affatto di gente, formicolava di tutta la quint'essenza del mondo elegante tolmezzino dalla gentile signorina S... bella come l'Angelo che Dio crea nel più ardente suo trasporto d'amore, siccome ebbe a dire poco ortodossamente quell'anima affettuosa del Pellico, alle leggiadre sorelle T... dai casti contorni del viso tinto d'un leggiadro incarnato e dai dorati capelli che mi facevano ricordare il Dantesco

«Bionda era e bella e di gentile aspetto»

Lo spettacolo incominciò con l'esposizione d'una ricca serie di quadri dissolventi, vedute di monumenti, di paesaggi, di marine, come ad esempio il porto di Amsterdam, di quella città di cui apparisce così simpatica e cara l'ar-

atica dopo la lettura dell'Olanda o che noi ce la figuriamo sorella per costumi e ballozzo alla superba regina dello lagune.

Alla Esposizione dei capolavori di scultura antica e moderna, i quali consistevano in figure dipinte assai bene sul vetro, salvo il vero, molte signorine facevano un risolino mal compresso ed assumevano un contegno così fra l'indifferente e lo sdegnoso, vedendosi presentate sotto ai loro occhi la bellissima Venere di Milo, Amore e Psiche, le tre Grazie del Canova ecc. ecc. in tutta la loro nudità senza neppure le circostanze attenuanti d'un lembo di lenzuolo o di clamide.

La ricreazione chimiche, reazione degli alcali e degli acidi sulle materie coloranti, riuscirono benissimo; come pure piacevano assai quelle macchiette umoristiche di uomini semi-bestie, le quali destarono una generale ilarità.

Nella parte seconda la cassetta cantante ci fece udire con poca spesa le arie stravecchie ma sempre sublimi della «Stella confidente» e del «Trovatore» che se fossimo stati alla Scala od alla Pergola con la Patti, la quale, a detta d'uno di quei signori, costa l. 25 la nota, avremmo speso così per ridere cinque lirette, mentre invece con quaranta miseri centesimi ce la cavammo.

L'Avaro, pantomima allegorico-fantastica con la quale si chiuse lo spettacolo piacque assai perché sostenuta con molto spirito e disinvoltura da quei simpaticissimi signori i quali, seguendo proprio gli insegnamenti degli antichi rettori, ci lasciarono il dulcis in fundo.

Da quanto potei arguire rimasero piacevolmente soddisfatti del ricavo di quella serata il quale fu di l. 148 e centesimi, una somma abbastanza rispettabile per Tolmezzo.

La musica operata si prestò gratuitamente a suonare; meno male che essendo il teatro all'oscuro non avranno potuto osservare l'urto nervoso che producevano i loro strumenti al colto pubblico. A proposito anzi di questo corpo musicale, l'altro giorno nella vostra Udine io facevo da solo delle osservazioni, dopo aver visto la bellissime divise delle bande operata che suonavano in Giardino e pensava come ancora non si abbia provveduto a Tolmezzo, che per autonomia si chiama capitale della Carnia, per la riorganizzazione di questa banda musicale operata la quale avrebbe proprio bisogno d'un mutamento radicale. Ma di tutto ciò voglio particolarmente ed a maggior comodo parlarvi un'altra volta.

La cronaca dolorosa delle inondazioni sembra che purtroppo non sia finita; prima le provincie pianigiane furono desolate dalla terribile sciagura, adesso pare che sia per coglierle anche noi poveri relegati montani. Abbiamo passato una notte veramente d'inferno; pioggia, vento impetuoso, lampi, tuoni, le case tremavano come se ci fosse stato un terremoto perpetuo, pareva dovesse essere il finimondo. Oggi mattina poi verso le sei il temporale inferi più forte che mai, non si sentiva una sola carrozza passare, solo il monotono sibilo del vento rendeva più triste la scena. Mi recai, appena alzato dal letto, a vedere il But, il quale si è ingrossato enormemente e con i suoi cavalloni furiosi, spumeggianti, minaccia di atterrare il ponte di Caneva; a tal uopo venne dalle Autorità superiori proibito il passaggio dei pedoni e dei veicoli ed alcuni carabinieri sono acquartierati in due caselli posti alla testa del ponte.

La piccola frazione di Caneva è in qualche pericolo; venne atterrata dalla rapida fiumana la rosta del Clapuz e gli abitanti spaventati si rifugiano nella Pieve di S. Lorenzo ed in altre abitazioni alto-locate; si teme una rotta di qualche arginatura mantenendosi il tempo sempre perverso. Venne spedito un telegramma ad Udine chiedente un rinforzo di truppe, si aspettano carabinieri ed una compagnia di linea con tre o quattro a vento; vi terrò informati. — Salsate lo stile telegrafico ma ho fretta d'correre a vedere se il pericolo minaccia.

Tolmezzo, 28 ottobre 1882, ore 7 p.

(Macia).

Sottoscrizione per soccorso agli inondati nel Veneto. Il ricavo sarà trasmesso a mezzo della R. Prefettura.

Berti Antonio l. 2, Di Caporiacco Andrea l. 2, Venciarutti Sebastiano l. 2, Linzutti Teresa c. 50, Colletti dott. Eugenio l. 2, Simiotti dott. Girolamo l. 10, Cella Eugenio l. 2, De Carli Giuseppe l. 10, Balglera Giacomo l. 5, N. N. l. 12,72, Società operaia Gemona l. 50, Isola Domenico l. 24,60, Zozzoli Antonio l. 3, Martina Antonio l. 2, N. N. c. 30, Colli Giuseppe c. 40, Zamparo Federico l. 1, Stroili Teresa l. 2, Gallo Francesco l. 30, Carnelutti Valentino c. 82, Zico Elena c. 50, Cum Pietro l. 5, Minissini Luigi l. 2, Nais Antonio l. 2, Gubbiani Pietro l. 2, Colavizza Antonio c. 50, Job Maddalena c. 10, Job Giovanni c. 25, Gregorutti Luigi c. 20,

Picco Pietro l. 2, Migotti Mattia c. 50, Sella Andrea c. 15, Stefanutti Antonio c. 10, D'Aprit Francesco c. 50, Kircher Giovanni l. 5, Vidoni Giuseppe c. 50, Sella fratelli l. 2, Cum Francesco l. 3, Colussi Lucroza l. 3, Colussi Faustina c. 20, Colussi Angelo l. 1, Forgiarini Luigi l. 1, Prosdocimo Paolo l. 1, Asola Benedetto c. 50, Bertossi Mosè l. 1, Canciani Giuseppe c. 50, Canciani Giuseppe fu Antonio c. 40, Cosoni Leonardo c. 50, Coconi Giacomo c. 30, Stroili Pietro c. 15, Stroili Nicolò c. 10, Bernardi Ferdinando l. 2, Dell'Angelo fratelli fu Giuseppe l. 10, Fabbri di Birra in Ospedaletto l. 15, Frutto di una scommessa l. 2, Pividori Maria l. 4, Tagliavigne Maria l. 5, Gubbiani Tommaso c. 40, Dappit Valentino c. 20, Sella Pietro c. 20, Stroili Pre. Leonardo l. 3, Gollino Pietro c. 30, Cracogna Leonardo c. 40, Stroili Antonio c. 50, Job Andrea l. 1, Peressini Pietro c. 50, Gubbiani Fratelli l. 1, Venturini Giovanni c. 15, Pontelli Giovanni c. 50, Stroili Nicolò c. 30, Brollo Domenico l. 1, Danelon Cecilia l. 1, Direttore Stab. Keeler Gemona l. 5, Operaje di detto Stab. l. 50,15, Morandini Ferdinando l. 2, Pittini Fratelli fu Domenico l. 10, Pontotti dott. Pietro l. 7, Stefanutti Giovanni e famiglia l. 3, Marini Andrea e famiglia l. 2, Buzzi Cesare l. 2, Londero Antonio c. 50 — Job fratelli c. 30 — Stefanutti Giuseppe c. 20 — D'Aprit Francesco c. 30. Totale lire 24957,44.

Le inondazioni in Friuli

Sabato, 28 ottobre.

Abbiamo inondazioni e pericoli di inondazioni nella nostra Provincia. Il torrente But era ieri in piena spaventevole. Il Tagliamento è pure molto ingrossato. Caneva (poco fuori di Tolmezzo, al di là del ponte sul But) e Tolmezzo stesso ne sono minacciati. Così pure Ospedaletto, il cui territorio è in parte allagato. Urge rinforzo truppe con torcie a vento — si telegrafò questo oggi al nostro Regio Prefetto da colà, e le truppe — due compagnie — questa sera medesima partiranno.

Borgo di Sopra a Venzone fu invaso dalle acque.

Parecchi piccoli ponti furono strappati dalle rapaci acque.

Ci si dice che a Maniago sia stato strappato un ponte di strada comunale. Anche il Meduna si è ingrossato rapidamente e terribilmente. Le sue acque invasero di nuovo la parte del territorio allagato in settembre, a Prata, a Murlis, a Ghirano.

La ferrovia tra Venzone e la Stazione per la Carnia era interrotta.

Domenica, 29 ottobre.

Dalla Carnia notizie migliori. È cessata la pioggia in tutta la regione. Sperasi evitati disastri. Il Tagliamento però, ingrossato oltre modo, ha prodotto qualche guasto nell'argine al passo di Braulius e le sue acque minacciano tutto il territorio sulla sponda sinistra. Da Osoppo si hanno notizie allarmanti. Si teme una vittima — una povera ragazza che abitava una casupola di fronte a Braulius. Causa la mancanza del materiale, dubitavasi fin dal mattino di non poter impedire la rotta. Più tardi giunse questo telegramma:

Acqua sorpassata roste, squarciati argini si versa per due rotte nelle campagne. Una vittima (quella stessa probabilmente che è accennata più sopra). Ospedaletto scongiurato pericolo.

Anche più in basso il Tagliamento produsse gravi danni. Latisana è allagata. Latisana circondata dalle acque. Le acque si espandevano schiumose, limacciose, frangereggianti nei campi. La popolazione è avvilita. La rotta quivi è avvenuta tra Frafraiano e Ronchis. Le comunicazioni tra Codroipo e Latisana ne restarono interrotte. Fin da ieri sera si mandarono truppe sopra luogo. Una compagnia spedita da Palma dovette arrestarsi nel suo cammino perché impossibile avvicinarsi a Latisana. Quivi avvenne un fatto doloroso: pochi e malvolentieri si prestavano nelle opere di difesa necessarie!...

Lunedì 30 ottobre.

Completiamo le notizie di ieri, oggi non essendocene di importanti.

Alle due e venti del pomeriggio telegrafavasi da Latisana: Ronchis totalmente allagato. Molte case crollate. Abitanti affamati richiedono pane.

Alle sei e mezza: La corrente che allagava Ronchis in decrescenza rimarcesse. Case crollate quindici. Abitanti esterefatti. Furono approvvisoriati. Masserizie disperse. Nessuna vittima.

Alle sette: Allagazione quasi cessata. Danni gravi.

Il Tagliamento era a metri 2,90 sopra guardia a Latisana. Quindi decrebbe causa le rotte avvenute in giornata.

Anche sulla sponda destra, a San Michiele e a Fossalta ha rotto. Da San Michiele si domandò materiali, ingegneri, truppa; profferendosi in quanto potesse occorrere.

CRONACA CITTADINA

Primi passi. Da notizie pervenuteci rileviamo che ottenne esito splendido, felicissimo, a Casale il debuttante nostro concittadino signor Antonio Pontotti nella parte sostenuta di *Valentino* nel *Faust*. Risaltò maggiormente la sua abilità artistica nella scena di morte e fu chiamato agli onori del proskenio. Pel giovane debuttante i principii sono molto lusinghieri, e gliene facciamo le nostre congratulazioni.

Teatro Minerva. La serata di sabato passò alquanto freddina e senza incidenti.

Ieri sera invece quasi tutti i posti erano occupati. Questa affluenza di pubblico finisce col mettere di buon umore, anche gli artisti.

I *Clowns* fratelli *Gozzini* e *Montross* spiccavano salti fenomenali e *Tony*, il *faticone* della compagnia balzava come una enorme cavalletta, si contorceva in piroette impossibili, destando con la sua faccia ridicola l'ilarità degli spettatori.

Il signor Felice Ferroni è un distinto ballerino di corda (senza calembour). Egli con stivali e speroni passeggia avanti e indietro, salta, balla su quella fune come se fosse il più comodo pavimento.

Ma chi ha riscosso larga messe d'applausi, per dirla con una frase fatta, furono i fratelli *Ferroni*, due angioletti dei quali il pubblico è innamorato. Il più piccolo sale una scaletta di corda, e giunto in cima dà una voce al compagno che l'aspetta a capo in giù ed a braccia tese. Indi si lancia nello spazio e colle manine si stringe alle braccia del fratello. È un momento solenne di silenzio e di trepidazione, seguito invariabilmente da una tempesta d'applausi.

I fratelli *Ferroni* per ben tre volte vennero chiamati agli onori del circo.

Un incidente della serata di ieri sera che per fortuna non ebbe tristi conseguenze.

Miss Ella, mentre saltava attraverso un doppio disco di carta, non si sa come, cadde. Rialzatosi prontamente, rifiutò il braccio che le veniva offerto e salutò il pubblico con disinvoltura.

Del resto tranne una piccolissima confusione al fianco, Miss Ella sta ottimamente.

La compagnia Sidoli ha finito per conciliarsi le simpatie del pubblico. Brava!!

Questa sera Grandiosa Rappresentazione con nuovo programma.

Per chiusa dello spettacolo si darà il *Carnovale mascherato sul Ghiaccio* in 3 atti, eseguito dall'intero personale. Il teatro sarà illuminato a luce elettrica.

Ufficio dello Stato Civile
Bollettino settim. dal 22 al 28 ottobre.

Nascite
Nati vivi maschi 9 femmine 7
Id. morti id. — id. —
Esposti id. — id. 2
Totale n. 18

Morti a domicilio.
Pietro Verona fu Giov. Battista d'anni 31, agricoltore — Pietro Pizzone fu Natale d'anni 74, calzolaio — Ferdinando Vizzi di Giov. Battista d'anni 8 — Giovanni Brusco di Nicolò d'anni 2 — Maria Masolini di Santo di giorni 16 — Fanny Rossi-Bodini fu Giov. Batt. d'anni 46, civile — Giuseppina Stergou-schech-Barnaba fu Bortolo d'anni 45, civile — Antonio Malisani di Domenico d'anni 19, tappezziere — Antonio Zago fu Giovanni d'anni 44, tappezziere.

Morti nell'Ospedale Civile.
Luigi Sattolo fu Pietro d'anni 41, cantoniere ferroviario — Antonia Brunetta fu Giovanni d'anni 32, att. alle occ. di casa — Antonio Minutello fu Giov. Battista d'anni 43, filatojaio.
Totale n. 12

Matrimoni
Antonio Nadalutto facchino con Giuseppina Greatti att. alle occ. di casa. — Valentino Zilli, agricoltore con Domenica Zujano contadina — Antonio Luigi Martinelli R. impiegato con Regina Broili civile — Fausto Ceron caffettiere con Giovanna Zamboni att. alle occ. di casa — Antonio Flora parrucchiere con Angela Cantoni att. alle occ. di casa — dott. Pietro nob. de Questiaux regio impiegato e possidente con Adele Pianina possidente.

Pubblicazioni di matrimonio
esposte ieri nell'Albo municipale.

Pietro Croattino muratore con Filomena Globa att. alle occ. di casa — Angelo Cucchini falegname con Anna Comuzzi tessitrice — Luigi Zorzi veturale con Olivia Venir, agiata — Gaudentio Galletti sarto con Anna Boer sarta.

Jeri alle ore 4 pom. cessò di vivere **Odorico Carussi** impiegato presso questa Camera di Commercio, dopo lunga indomabile malattia sopportata con sorprendente rassegnazione.

Il Fratello ed i congiunti nel dare il mesto annunzio pregano di essere dispensati da visite di condoglianza.

Udine, 29 ottobre 1882.

I funerali avranno luogo domani 30 corr. alle ore 9 di mattina nella Parrocchia di S. Giorgio Maggiore, partendo da Casa Ongaro.

Odorico Carussi.

Nelle ore pom. del 28 ottobre morì **Odorico Carussi**, dopo avere con serena quiete comportato lungo e inesorabile morbo. La sua scomparsa lascia un gran moto nelle sue famiglie che se lo contrastavano, e chiudendo onestamente la nobile vita il suo volto poté irradiarsi della suprema gioia di veder fingersi amorosamente nei suoi gli occhi dolenti di coloro che aveva tanto prediletto ed amato sulla terra.

Spirito gentile, bontà esimia, integra vita furono sue doti costanti; di fede intera verso gli amici, quanti lo conobbero serbarono soave memoria di sua cortesia, del colto e vivace ingegno, del bello ed arguto conversare che lo rendeva carissimo a tutti.

Addio **Odorico**, addio ancora, i tuoi cari serbaranno a te il posto più affettuoso nell'animo loro.

D.

MEMORIALE PER PRIVATI

Avviso di concorso. È aperto il concorso per l'ammissione di 60 alunni agli impieghi di 1.ª Categoria nell'Amministrazione provinciale. I relativi esami saranno dati in Roma presso il Ministero dell'Interno entro il mese di gennaio 1883, nei giorni che saranno indicati con altro avviso da pubblicarsi sulla *Gazzetta Ufficiale*. Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate al Ministero per mezzo dei signori Prefetti, e non altrimenti, non più tardi del 30 novembre p. v. Le domande dovranno essere corredate: a) Dal certificato di cittadinanza italiana; b) Dal certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco; c) Della fede penale, di data recente, rilasciata dal Procuratore del Re; d) Del certificato medico comprovante la valida costituzione fisica; e) dell'atto di nascita da cui risulti che l'aspirante non ha oltrepassata l'età di 30 anni; f) del diploma originale di laurea in giurisprudenza, conseguita in una delle Università dello Stato, o del diploma della *Scuola di scienze sociali in Firenze*; g) della dichiarazione esplicita di accettare in caso di nomina al posto di alunno, qualunque residenza.

Programma.
Storia d'Italia dalla fondazione di Roma. Storia della letteratura italiana. Geografia d'Europa e segnatamente d'Italia. Diritto costituzionale. Diritto internazionale nelle sue attinenze col diritto pubblico interno. Diritto civile e penale. Principio di diritto commerciale. Diritto amministrativo. Elementi di economia politica e di statistica. Lingua francese: traduzione dall'italiano in francese.

Interruzioni ferroviarie. La Direzione della ferrovia Alta Italia ha pubblicato il seguente avviso: Si reca a pubblica notizia che in seguito ad accordi presi colle ferrovie estere le spedizioni in servizio cumulativo italo-austro-ungarico da o per le stazioni infradicate, per le quali nella relativa tariffa è normalmente prescritta l'interruzione della linea del Pusterthal, essere eccezionalmente inasprite:

Via Pontebba, quelle da o per le stazioni di Dellach, Treiburg, Kleblach-Lind, Sachsenburg, Spittal a. d. Drau, Rothenburg, Paternion-Feistritz, Gammern, Villach, Foderach, Velden, Maria Worth, Krumpendorf e Klagenfurt.

Via Cormons, quelli da o per le stazioni di Srafenstein, Kunsdorf, Bujburg Prevali, Unter-Drauburg, Saldenau, Wuchern, Reifnigg-Fresen, S. Lorenzen, Faal, Maria Rast e Feistritz.

Lo suddette spedizioni saranno per tassate tanto per la percorrenza italiana quanto per quella estera, coi prezzi della suddetta via di Peri indicati nella tariffa, come se avessero luogo realmente per la stessa via.

I trasporti in servizio cumulativo italo-

austriaco via Peri, si effettueranno soltanto da o per le stazioni di Avio, Ala e Mori.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Rivista serica settimanale. Anziché migliorare, la situazione ha in questi ultimi giorni subito un nuovo peggioramento. Per lo spazio di diversi mesi, i detentori fecero ogni sforzo per mantenere un buon contegno, ma davanti alla calma così continuata, così insistente, furono costretti a piegare di fronte alle pretese degli acquirenti. Si è quindi verificata nella settimana una tendenza generale e piuttosto accentuata, alla debolezza. Tutti gli articoli se ne risentirono.

A Milano specialmente gli affari sono difficilissimi ed i prezzi seguono continuo indebolimento, massime per le qualità di merito meno richieste dai bisogni.

Tanto su quella piazza come nelle altre tale pessimo andamento viene attribuito in parte alla scarsità di numerario che si verificò in questi ultimi tempi.

I maggiori istituti di credito hanno dovuto restringere gli sconti.

Sulla nostra piazza le contrattazioni furono pressoché nulle, e qualche ordine che era stato impartito dall'estero venne durante l'ottava ritirato.

I cascani in generale seguono la sorte delle sete.

Udine, 29 ottobre 1882.

L. Morelli.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Tunisi 28. Il Bey è morto stanotte; Ali bey assunse il potere.

— Ali bey fu investito del potere senza incidenti. Cambon espresse i sentimenti di devozione; disse che il governo francese calcola sullo attaccamento del nuovo Bey.

Torino 28. L'ex deputato Leardi morì colpito da sincope fulminante.

Crema 29. Il fiume Serio è ingrossato. L'acqua corrode la strada provinciale.

Teheran 29. I russi avendo pacificati i turcomanni di Merv dispongono a pacificare quelli di Saryk.

Porto Maurizio 29. Il torrente Roja asportò circa 500 metri della strada nazionale nella località Balma Ventosa verso tenda.

I danni sono gravissimi. Due ponti sono sepolti. Si è rotto improvvisamente il muro di sostegno a mare fra le stazioni di San Lorenzo e San Stefano. Il servizio ferroviario si farà con trasbordo.

Perugia 29. La popolazione di Cascia è allarmata in causa delle replicate scosse di terremoto.

Tunisi 29. Oggi si faranno i funerali al Bey.

Londra 29. Wolseley è arrivato. Il duca di Cambridge, Gladstone, Granville, Childers e una folla acclamante lo ricevette alla stazione.

Bucarest 29. All'apertura delle Camere il Re constatò i progressi, specialmente l'eccellente situazione finanziaria e le relazioni con le potenze che sono ottime.

Vienna 29. I ministri oggi tennero un consiglio circa l'inondazioni del Tirolo.

ULTIME

Roma 29. Eccovi informazioni sull'elezione nel Collegio di Roma.

Su 24,893 elettori iscritti votarono 7000. Finora hanno la maggioranza Baccelli, Pianciani, Cocciapieller, Lorenzini; seguono Teano, Pericoli e Ratti.

Roma 29. In previsione della probabile elezione di Cocciapieller, i partigiani di questo prepararono una dimostrazione con otto concerti e fiaccole. La dimostrazione si recherà alle carceri nuove, essendosi diffusa la voce che, se eletto, Cocciapieller verrà subito liberato.

L'autorità ha preso precauzioni per impedire disordini.

DISPACCI DI BORSA

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 30 ottobre.

Rendita austriaca (carta) 76.70; Id. austr. (arg.) 77.45. Id. aust. (oro) 95.40.

Londra 119.15; Argento —; Nap. 946.12

MILANO, 30 ottobre.

Rendita italiana 89.55; sarali —; Napoleoni d'oro 20.27; —

Agost. Giov. Batt., gerente respons.

NUMERI DEL LOTTO

Estrazioni del 28 ottobre 1882.					
Venezia	4	62	39	56	10
Bari	58	2	26	39	14
Firenze	19	76	15	63	45
Milano	19	24	31	63	21
Napoli	65	79	71	12	58
Palermo	—	—	—	—	—
Roma	28	21	54	58	64
Torino	86	19	51	75	55

Provincia di Udine Mand. di Ampezzo

COMUNI DI

Forni di Sopra e Forni di Sotto

Avviso di concorso

A tutto il 15 dicembre p. v. rimane aperto il concorso alla condotta Medica Chirurgica-Ostetrica di questi due Comuni consorziati.

La condotta è piena, coll'onorario di L. 3000 annue, soggette a trattenuta di ricchezza mobile e coll'obbligo del cavallo. La residenza è a piacere del medico, però le istanze di concorso verranno rivolte al Municipio di Forni di Sopra, nel cui ufficio, come in quello di Forni di Sotto, trovasi visibile il capitolato.

Gli aspiranti presenteranno l'istanza corredata da tutti i certificati voluti dalla legge.

Dagli Uffici Municipali di Forni di Sopra e Forni di Sotto li 21 ottobre 1882.

Il Sindaco di Forni di Sopra (L. S.) L. Chiap

Il Sindaco di Forni di Sotto (L. S.) O. Fazzutti

Municipio di Povoletto

A tutto 10 novembre p. v. si apre il concorso al posto di maestro in questo Capoluogo.

Vi è annesso lo stipendio di lire 550. Gli aspiranti dovranno produrre i documenti di legge.

Add 26 ottobre 1882.

Il Sindaco G. B. Fabris

IL SINDACO

DI SAN PIETRO AL NATISONE

Avvisa

Che oggi essendo andato deserto l'esperimento d'asta per l'appalto dei lavori di costruzione della strada che diramandosi dalla Azzida-Savogna dirimpetto all'osteria Massera mette alle borgate di Sotto Vernassino, Puoje, Vernassino e Costa, in quest'Ufficio Municipale alle ore 10 ant. del giorno 4 novembre prossimo si terrà un secondo esperimento ed eventualmente un terzo il 27 detto mese, sotto le condizioni portate nell'antecedente avviso d'asta inserito nel N. 87 del Supplemento al Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine del corrente anno.

S. Pietro al Natissone, 24 ottobre 1882.

Pel Sindaco: L'Assessore Delegato Mullig

In Giardino

Il più grande

SERRAGLIO D'EUROPA

di

MENAGERIE

A. BACH

A. BACH

sarà aperto giornalmente al pubblico dalle ore 9 ant. alle 9 pom. con due grandi rappresentazioni giornaliere, ed il pasto generale alle belve alle 4 ed alle 7 pom.

Prezzi d'ingresso:

Dalle 9 ant. alle 3 pom. primi posti L. 1, secondi cent. 50, terzi cent. 25.

Dalle 3 alle 9 pom. primi posti L. 1.50, secondi cent. 75, terzi cent. 35.

I militari non graduati e i ragazzi pagano la metà.

Il Serraglio si aprirà domani domenica 29 ottobre.

Si cercano

ragazzi quali apprendisti nella confezione di calze senza cucitura ed altri lavori di maglierie a macchina.

Dirigersi alla fabbrica in via Viola n. 1 a.

Avviso a tutti

Col primo del prossimo novembre si riapre la Trattoria alla

Torre di Londra

con alloggio. Prezzi discretissimi.

Il proprietario
Lucci Vincenzo
Detto il Tabacchino

Avviso.

Lo Stabilimento Agro-orticolo di Udine, tiene un grande assortimento di

Corone mortuarie

in fiori freschi ed in fiori semprevivi di ogni forma e grandezza, pella ricorrenza del giorno del trapassato

Il prezzo di queste varia secondo la grandezza e forma, da lire 3, 5, 8 e 10 ciascuna.

Recapito anche presso il negozio dei signori Fratelli Tellini, Via Paolo Caniani, città.

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA

d'Assicurazioni contro l'incendio.

gli accidenti corporali e sulla vita umana

Capitale sociale e fondo di garanzia

OTTANT'UN MILIONI

La Compagnia stipula anche assicurazioni

di Rendite Vitalizie immediate e differite.

Quest'ultime convengono eccellentemente a tutte le persone che abbiano la felice idea di provvedere ai bisogni dell'età avanzata; con assai lieve sacrificio, stante la mitezza delle tariffe, possono comodamente approfittare di questo atto di previdenza anche le classi operarie.

Premio annuo per ogni 100 lire di pensione vitalizia da percepirsi dai 65 anni in poi.

età anni	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	35	40	45	50
premio in lire	6.39	6.43	6.47	6.51	6.55	6.59	6.63	6.67	6.71	6.75	6.79	6.83	12.06	16.95	24.79	38.65

Una persona a 25 anni p. e. con meno di 15 centesimi al giorno, ossia con sole lire 65.20 all'anno, può acquistarsi per l'età d'anni 65,

mille lire di pensione vitalizia.

Si può ottenere per qualunque età la pensione suddetta. Schiarimenti ed informazioni presso l'Agente Generale della Compagnia sig.

UGO FAMEA

Via Grazzano 41 Udine.

CORONE MORTUARIE

a fiori e foglie in metallo da L. 2 a 5 l'una. Nastri in metallo con scritturazioni a piacimento.

Vendesi al negozio e laboratorio di DOMENICO BERTACCINI.

La sottoscritta Ditta previene tutti

coloro che desiderassero provvedersi per la prossima stagione invernale, che tiene un grande assortimento di

STUFF, CUCINE E CAMINETTI

di ogni qualità e dimensione per il riscaldamento di qualsiasi ambiente.

Si ricevono inoltre commissioni per qualsiasi lavoro di fumisteria, il tutto a prezzi convenientissimi non temendo alcuna altra concorrenza, e si garantisce la massima precisione nei lavori. Spera di essere onorata di copiose ordinazioni.

Bissattini Giuseppe

UDINE — Via Aquileja N. 52 — UDINE

CONGREGAZIONE DI CARITÀ

IN S. VITO AL TAGLIAMENTO

LOTTERIA DI BENEFICENZA

approvata dalla R. Prefettura con decreto 25 luglio 1882.

Premio unico del valore di lire mille.

Estrazione 1 dicembre 1882.

Prezzo d'ogni Biglietto lire una.

Vendibili in Udine presso il signor

G. B. Cantarutti ed il sig. Fabio Cloza.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.
SUCCURSALI

MILANO - Via Broletto, 26. N. Berger.
ABBIATEGRASSO - Agenzia Destefano

COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71

SUCCURSALI

SONDRIO - D. Javernazzi
ANCONA - G. Venturini

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres.

Per Rio-Janeiro e Buenos-Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni a datare dal 10 Ottobre vapori a grande velocità

10 Ottobre vap. **AMEDEO** - 10 Novembre vap. **INIZIATIVA** - 10 Dicembre vap. **SCRIVIA**

Per Rio-Janeiro (Brasile) soltanto a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 15 Novembre vap. **BERLINO** - Dal 10 al 20 Dicembre vap. **ATLANTICO**.

Per Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres (da Bordeaux) 28 Ottobre e metà Novembre - Prezzi eccezionali

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore

Da GENOVA 20 Ottobre vapore **CHATEAU-LEONVILLE** - 20 Novembre vapore **CHATEAU-LAFITE**

Prezzo di terza classe fr. 140 oro - Il vitto fino al 23 è a carico del passeggero

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.
Dietro richiesta spediscansi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affrancare.

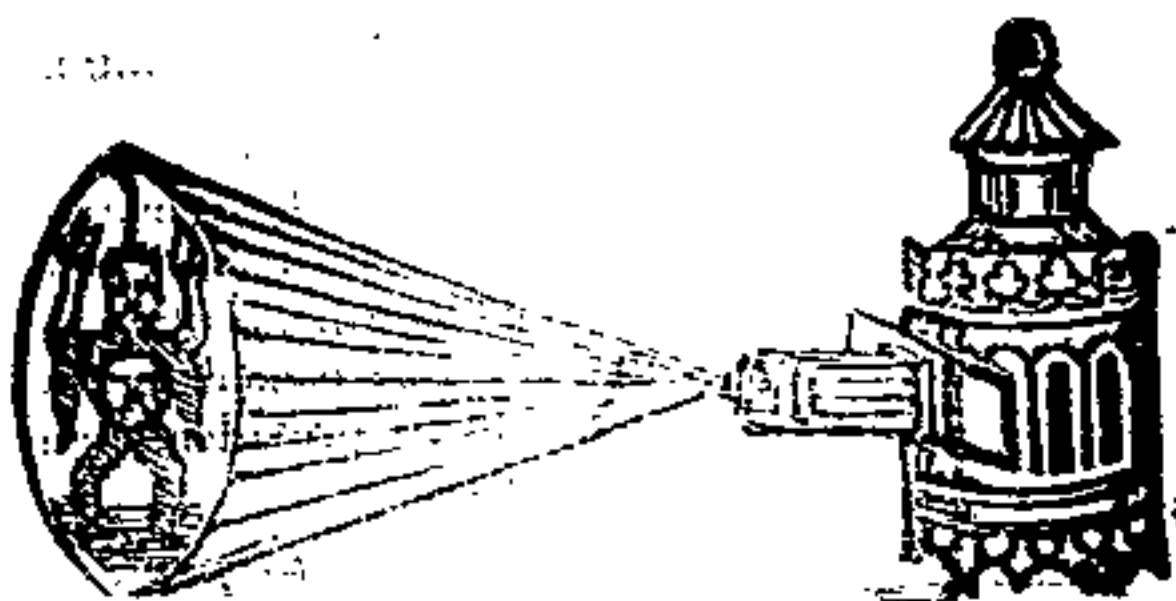
In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova York.

Agenzia della Società Generale delle Messaggierie Francesi

GRANDE ASSORTIMENTO

LANTERNE MAGICHE



COME?... Vi annoiate?... Dio buono! C'è un mezzo tanto facile e così poco costoso per combattere la noia!... Il tempo trascorrerà presto anche per voi, se recandovi al negozio e laboratorio di **Domenico Bertaccini** in via Pascolle od in Mercatovecchio, vorrete scegliere qualcuno di quei brillantissimi minoli che costituiscono il suo vero Emporio di giocattoli. Non avrete che la difficoltà a scegliere. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le borse.

Ed anzi per facilitarvi la scelta eccovi i miei consigli:

COMperate il gioco di campana a martello - quello della pazienza - degli orologi - della fortezza - quello dei pagliacci ginnastici - del domino - della lanterna magica - delle trottole - delle domande e risposte - quello dell'uccellino infallibile - dei pianoforti - dei velocipedi ecc. ecc. - Comperate i magnifici grandiosi giochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso **Tramway**, la meravigliosa **Giostra**, la stupenda **Fontana**, la sorprendente **Siege**, ed altri ed altri....

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 4.30 ant.	diretto
" 5.10 ant.	omnib.	" 5.35 ant.	omnib.
" 9.55 ant.	accel.	" 2.18 pom.	accel.
" 4.45 pom.	omnib.	" 4. pom.	omnib.
" 8.28 pom.	diretto	" 9. pom.	misto
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
ore 6. ant.	omnib.	ore 2.30 ant.	omnib.
" 7.47 ant.	diretto	" 6.29 ant.	omnib.
" 10.35 ant.	omnib.	" 1.33 pom.	omnib.
" 6.20 pom.	omnib.	" 5. pom.	omnib.
" 9.05 pom.	omnib.	" 6.28 pom.	diretto
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant.	omnib.	ore 9. pom.	misto
" 6.04 pom.	accel.	" 6.20 ant.	accel.
" 8.47 pom.	omnib.	" 9.05 ant.	omnib.
" 2.50 ant.	misto	" 5.05 pom.	omnib.

AI SOFFERENTI

DI

Debolezza virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata

DEL TRATTATO

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il recupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sessuali - offre pure, estesissimi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura. Elegante volume in-16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale di lire cinque. Dirigere le commissioni all'Autore **P. E. SINGER**, Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

MALATTIE VENEREE

Scoli cronici, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, catarro vescicale, stringimenti uretrali, eruzioni cutanee, polluzioni notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deprecabili conseguenze provenienti dai rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE. - SPECIFICO RIGENERATIVO DEL D. KOCH - Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il recupero della potenza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, perdite notturne involontarie, residui di scolo, corpulenza od anche in conseguenza di età avanzata.

Mentre i rimedi stimolanti, nocivi alla salute, per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo desiderato, si è trovato nell'Essenza Virile del D. Koch uno specifico - SCEVERO DI QUALSIASI ELEMENTO PERNICIOSO - veramente atto a reintegrare il fisico della sua primiera forza virile.

PER ULTERIORI SCHIARIMENTI DIRIGERSI FIDUCIOSAMENTE ALL'INDIRIZZO:

SIEGMUND PRESCH
Milano, via S. Antonio, 4

Contro Vaglia di L. 7 si spedisce l'Essenza Virile Franco di porto a qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

Avvisi a prezzi modicissimi



Si regalano
1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di una azione rapida ed istantanea, non brucia i capelli né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. **Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici Via S. CATERINA A' GUAI 33 e 31 NAPOLI. Prezzo in provincia L. 6.**

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minisinal in fondo Mercatovecchio.

Ferrara L. Borzani parrucchiere del Teatro in Via Giovecca, 6 - Rovigo Tullio Minelli - Padova A. Bedon Via S. Lorenzo - Venezia Luigi Bergamo profumiere Frezzaria 1702, Longega, Campo S. Salvatore - Pordenone Polesio Antonio farmacia, Piazza Campese - Udine Minisinal Francesco Mercatovecchio - Badia Antonio Cazzola farmacia, Via Salata - Modena Leandro Franchini Via Emilia - Parma Ghinelli Giampaio Lodovico Ronchi - Piacenza Ercole Pulzone farmacia, Via al Duomo 5 - Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda - Milano Pietro Giannotti 2, Via S. Margherita - Crema Rinaldi Luigi Via Ombrino 9 - Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 - Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande - Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi - Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr.co dalla Chiara - Carpi Gaetano Tomenzi - Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo - Pisa Buoncrisostano Lungo, L'Arno Peggioso - Livorno V. Berlingioni 32, Via S. Francesco - Pistoia Via degli Orefici 1354 - Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli - Ravenna V. Montanari farm. - Urbino G. Melini Via Guccinetti 13 - Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini - Ascoli Prospero Polinanti, Piazza Montanara - Chieti Camillo Scialli, Via dello Zingaro 33 - San Severo Luigi Del Vecchio - Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 - Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 - Ostuni Andrea Tanzarella 9 Via Spirito Santo - Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere, Strada Amena 24 - Lecce Franco Massari Corso Vittorio Emanuele - Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantega 12 Via Cesarini - Torino G. Mainardi 13, Via Barbary - Aquila Ceroni e Lombardi, Corso Vittorio Emanuele 80 - Perugia Massimo Achilli 100 Corso - Pavia Puccini Ferdinando 8m. - Cividale Giulio Podrecca - Treviso Dei Paulis Benvenuto ai Noli 526 - Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova

LEGGETE

PILLOLE FEBBRIFUGHE

ANTIPERIODICHE - ANTIMIASMATICHE

DEL FARMACISTA GENEROSO CURATO

Guariscono con certezza le febbri d'aria malsana, le recidive, i tumori splenici, il malabito delle periodiche, e tutte quelle febbri che non cedono all'azione dei Sali di China in generale. Esse sono state sperimentate in tutti gli Ospedali di Napoli, come rilevasi dai certificati dei professori Salvatore senatore Tommasi, Cardarelli, Semola, Biondi, Pollecchio, Tesorero, De Nascia, Manfredonia, Franco, Carrese. Queste pillole sono necessarie ai viaggiatori per mare e per terra, nonché ai militari che attraversano luoghi miasmatici. Bastano 2 al giorno per guardarsi dalle febbri di malaria. Se i signori medici sperimentassero questo prezioso preparato, l'Europa non spenderebbe tanti milioni in china.

Flaconoda 30 pillole L. 2.50, da 15 L. 1.50 - spedizione in provincia col l'aumento di cent. 50.

N. B. S'invia GRATIS, a chi ne fa domanda, l'opuscolo contenente i certificati dei primi Professori d'Italia.

Nell'anno scorso per la sola Italia si sono venduti fra grandi e piccoli N. 5300 flaconi di dette pillole febbrifughe antiperiodiche, al prezzo medio di L. 2 caduno, uguale alla somma di L. 10.400, ed ha guarito num. 520 individui.

Per ottenere lo stesso effetto col Solfato Chinico (ammesso che ne abbiasi consumato in media grammata 10 caduno) ve ne sarebbero abbisognati chilogrammi 52 che L. 1 una il grammo (siccome vendesi comunemente nelle Farmacie) darebbe la ragguardevole somma di L. 52.000, dalle quali sottraendo il costo delle pillole del Curato di L. 10.400, il pubblico avrebbe incontrato una maggiore spesa di L. 41.600.

Con queste riflessioni la classe medica non potrà più impensierirsi per la temuta mancanza del Solfato di Chinina, giacché abbiamo nelle anzidette pillole febbrifughe antiperiodiche un vero e prezioso succedaneo. Richiamiamo quindi l'attenzione di tutti i medici, principalmente de' condotti e sindaci delle provincie, sulla prontezza e sicurezza della guarigione e sul grand'ed evidente risparmio.

Carta Scenapata - Scatola da 30 L. 2 - da 10 > 60

In Napoli presso Generoso Curato, Fuori Porta Medina a Piazza Dante, vicino al Teatro Rossini num. 2 e 3.

In UDINE presso **ROSETO e SANDRI**

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

Via Daniele Maini
PREMIATA FABBRICA
VIA PREFETTURA
GRANDE DEPOSITO
Mercatovecchio

AVVISI in quarta pagina a prezzi